

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con atto n. 163 l'Assessore Delegato ebbe a formulare le proposte di addebito da contestare al fantino della Contrada della Chiocciola, Luca Minisini detto Dè, rilevate in occasione del Palio del 16 Agosto 2003 che integralmente si scrivono:

"Prot. n. 50891

Ord. N. 163

Palio del 16 Agosto 2003 – Procedimento a carico del fantino della Contrada della Chiocciola – Determinazioni.

L'ASSESSORE DELEGATO

Premesso che dalla Relazione dei Deputati della Festa, dalla Relazione degli Ispettori della Pista e dai filmati ufficiali del Consorzio della tutela del Palio emerge che il fantino della Contrada della Chicciola Luca Minisini detto Dè, nelle fasi precedenti la mossa e nonostante i ripetuti inviti del Mossiere, ha tenuto un comportamento contrario a quanto disposto dall'art. 64 comma 1 del Regolamento per il Palio;

Visti gli artt. 99 e 103, 3° comma, del Regolamento per il Palio;

PROPONE

- *Di sanzionare il fantino della Contrada della Chicciola Luca Minisini detto Dè, così come previsto dall'art. 99, con la punizione della "ammonizione", per avere, nelle fasi precedenti la mossa, nonostante i ripetuti inviti del Mossiere, tenuto un comportamento contrario a quanto disposto dall'art. 64 comma 1 del Regolamento per il Palio;*
- *Di notificare, come previsto dall'art. 99, 2° comma, le presenti proposte di sanzione al fantino della Contrada della Chiocciola, Luca Minisini detto Dè, assegnandogli, così come previsto dal 3° comma dell'art. 99, 10 (dieci) giorni di tempo per presentare alla Giunta Comunale le proprie memorie difensive".*

Dato atto che tali proposte di sanzioni sono state notificate al fantino della Contrada della Chicciola Luca Minisini detto Dè in data 30 Ottobre 2003;

Preso atto che il fantino ha presentato memorie difensive in data 10 Novembre 2003;

Rilevato che nelle memorie presentate il fantino precisa che:

- *"il sottoscritto ritiene, in buona fede, di non aver commesso fatti o tenuto atteggiamenti che possano essere sanzionati a termini del Reg. Palio;*
- *d'altra parte, la proposta di ammonizione avanzata dall'Assessore delegato nei miei confronti parla genericamente di "comportamento contrario a quanto disposto dall'art.64 comma 1 del regolamento per il Palio", ma non richiama né tanto meno descrive gli specifici fatti ed atteggiamenti che esso Assessore Delegato deve aver obbligatoriamente valutato e quindi portato a sostegno della propria proposta di sanzione; né la documentazione cui fa riferimento apporta – come abbiamo visto – alcunché di nuovo;*

- *la mancata specifica indicazione dei fatti che avrei commesso e degli atteggiamenti che avrei tenuto in violazione del reg. Palio, impediscono – con tutta evidenza – che io possa replicare, precisare, controbattere; in altre parole: difendermi, così come lo stesso Reg. Palio mi dà diritto parlando espressamente di “memorie difensive (art.99, comma 3, Reg. Palio);*
- *conseguenza immediata e necessitata di quanto sopra è che la proposta di ammonizione avanzata dall’assessore Delegato nei miei confronti, essendo del tutto carente nell’esposizione dei fatti e degli atteggiamenti che dovrebbero essere alla base della proposta stessa, in tal modo impedendo ogni mia possibilità di difesa, è un atto illegittimo sia dal punto di vista formale che dal punto di vista sostanziale (e ciò in base ad elementari principi generali cui evidentemente anche il Reg. Palio, pur nella sua originalità, fa riferimento quando, ad es., all’art.99 comma 2 parla di proposte “ motivate”) e come tale non è atto in grado di validamente dare inizio ad alcuna procedura sanzionatoria nei miei confronti”.*

Ritenuto di far rilevare come innanzitutto il Mossiere richiama il fantino della Contrada della Chiocciola per il comportamento che tiene durante le fasi concitate della mossa, per contravvenzione ai dettami del Regolamento del Palio. L’articolo 64 1° comma, citato nell’addebito, riporta esattamente le norme da tenere per la mossa, norme e comportamenti per altro ribaditi al momento della segnatura dei fantini. La proposta quindi si basa sulle violazioni dettate da tale comma, che dall’esame dei filmati e valutando le motivazioni addotte non portano nessun elemento probatorio nuovo e valutabile con serenità rispetto a quanto proposto.

Sulla legittimità della proposta non vale la pena di disquisire trattandosi di procedimento analogo a precedenti, che per altro riguardano anche il medesimo fantino. Resta il fatto che durante le fasi della mossa, come molte altre contrade i cui fantini sono stati sanzionati, il comportamento tenuto è stato tale da contribuire ad una mossa la cui eccessiva lunghezza lamentata proprio da alcuni fantini all’interno delle loro memorie difensive, snatura la mossa stessa e quindi l’iter complessivo della Festa.

Dato atto delle considerazioni di cui sopra, si ritiene di confermare la sanzione proposta dall’Assessore Delegato;

Visto l’art.99 del Regolamento per il Palio;

Visto il parere del Dirigente del Servizio Staff del Sindaco in relazione alla procedura amministrativa preliminare all’atto di Giunta;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 4° comma del D.lgs. n°267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime, a scrutinio segreto;

DELIBERA

1. di infliggere al fantino della Contrada della Chiocciola, Luca Minisini detto Dè, per i fatti relativi al Palio del 16 Agosto 2003, così come previsto dall’art.99 del Regolamento per il Palio, la sanzione della “ammonizione”, per avere, nelle fasi precedenti la mossa, nonostante i ripetuti inviti del Mossiere, tenuto un comportamento contrario a quanto disposto dall’art. 64 comma 1 del Regolamento per il Palio, facendo proprie le motivazioni di cui all’ordinanza n.163/2003 dell’Assessore Delegato;
2. di dare atto che l’ “ammonizione” di cui al punto 1) cumulandosi con l’ “ammonizione” inflitta con Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 16-11-2002 comporta, ai sensi dell’art.99, comma 7, che al suddetto fantino venga applicata l’esclusione dalla partecipazione ad 1 (uno) Palio ed alle relative Prove;
3. di notificare la presente deliberazione al fantino della Contrada della Chiocciola, Luca Minisini detto Dè, ai sensi dell’art.99 del Regolamento per il Palio;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile.